
Da: Soffritti Renato

Inviato: venerdì 13 ottobre 2006 5.04

A: Quotidiani Locali, Comitati e Associazioni

Oggetto: Esito Contrarietà discarica di Galliavola

Da: Soffritti Renato (consigliere di opposizione del PRC)
-aderente al comitato Parona Ambiente

A: Quotidiani Locali, Ambientalisti della Lomellina, Coordinamento Quadrante Piemontese

Questa sera si è tenuta la seduta consiliare di Parona, dove all'ordine del giorno si è discusso della discarica di Galliavola (**vedi allegato**). Era un parere consuntivo che non vincolava la sovranità decisionale del comune di Galliavola e, Parona che ha avuto il sostegno e la contrarietà dei comuni confinanti sull'elettrodotto della centrale dell'Union Power, con un palliativo ha proposto che sia la commissione del termoutilizzatore ad esprimere questo "Parere". Pur rispettando la commissione, non ritengo corretto che consiglieri che in passato hanno sostenuto al mio fianco battaglie quali la contrarietà all'inceneritore, per via di un inciucio che ci ha divisi, abbiano perso le conoscenze per stabilire che il territorio della Lomellina non abbia bisogno di altre discariche e degni ambientali, soprattutto quando hanno i numeri per essere determinanti.

Con metodi che mi ricordano "la repubblica di Salò" ho assistito ad una spettacolo di voti contrari su proposte di modifica al regolamento dello statuto comunale. Chi vota contro il riconoscimento della funzione di Capogruppo di un consigliere che appartiene ad un partito istituzionale, vota contro se stesso e chi rappresenta. Le garanzie e i diritti non sono un'esclusiva degli attuali consiglieri, ma anche dei nuovi che verranno dopo di noi. Mi chiedo l'attuale maggioranza a che gruppo/i appartengono visto che nessuno l'ha ancora capito.

Assisto con sdegno alla caduta verticale dei valori, delle ideologie e dei principi, in quanto, pur di mantenere un potere, si finge di non osservare che il nostro Paese non ha più programmi, competenza e peso contrattuale verso istituzioni o Enti.

Le uniche questioni prioritarie sono l'aumento degli Assessori da tre a cinque, il massimo dei componenti previsto dalla legge come è stato deciso per la Multiservizi S.p.A. (sette anziché un minimo di cinque), tutti soldi sottratti alla collettività.

Consapevole io stesso di non essere in grado di svolgere funzioni di Assessore per specifici ruoli, mi chiedo quale sia il curriculum professionale delle singole persone che possano garantire determinate competenze.

Tra le tante questioni che mi infastidiscono, quella che meno digerisco è la manipolazione della realtà. Ad arte fanno circolare nel paese l'ipotesi di accordi trasversali tra me e Colli, tecnica utilizzata per screditare gli avversari. Al riguardo trovo normale che una maggioranza delegittimata dall'inciucio a governare, imponga una politica di Opposizione su tematiche condivise dalla maggioranza dei cittadini, pertanto è naturale trovarsi alleati nel condividere certe iniziative. Questo avviene nel Parlamento e in ogni organo istituzionale e coinvolge partiti di diversa ideologia politica. Per trasmettere la verità ai cittadini risponderò ben presto con un volantinaggio porta a porta, da loro molto sofferto, per spiegare correttamente da chi sono governati.

Sostengo di non avere mai avuto avversari, ma solo riconoscimenti, su temi condivisi quali l'ambiente lontano da Parona. Ho sempre dialogato e condiviso iniziative comuni indipendentemente dal colore politico, senza mai criticare nessuno. Ho scelto a Parona la strada più difficile, l'isolamento politico anziché partecipare ad una spartizione di posti. Ai giorni d'oggi, ritengo questa dote una rarità, pertanto mi sembra corretto sostenere che se a Parona il nuovo è peggio del passato, l'unica soluzione è l'alternativa. Pertanto se qualcuno ritiene utile ragionare in questi termini, io sono disponibile a contribuire a realizzarla partendo da subito con alcuni idee di base:

Formazione di un Gruppo che sostenga una lista civica

Nessuna pregiudiziale per uno sviluppo sostenibile che porti innovazione e non ulteriore degrado

Nessuna pregiudiziale per uno sviluppo sostenibile che crea occupazione e valorizzi il territorio

Nessuna pregiudiziale al federalismo, purchè non sia uno slogan per quei Comuni che investono su società che guardano agli utili, anziché ai servizi indispensabili per il territorio.

Nessuna pregiudiziale al federalismo, quando è dimostrato che l'autonomia locale favorisca la collettività anziché lo sperpero come avviene a Parona.

Tutela delle fasce più deboli con un investimento sul sociale, sull'ambiente nel lavoro e nella cultura ben definiti

Definizione di un programma che coinvolga il più possibile i Cittadini per garantire l'interesse della collettività

Individuare candidati competenti indipendentemente dall'appartenenza politica

Favorire la selezione dei candidati Consiglieri e del Sindaco tramite primarie democratiche fatte dagli aderenti e sostenitori del Gruppo

Se son rose fioriranno, pertanto partiti e cittadini che si riconoscono in questi principi devono sapere che la mia disponibilità non è per un interesse personale ma per la collettività di cui sono un elemento, pertanto sanno dove trovarmi.

In allegato:

Proposta di contrarietà sulla discarica di Galliavola (proponente Soffritti Renato)

Proposte di modifica e migliorie del regolamento Comunale (proponente Soffritti Renato)

Nota seduta del Consiglio:

Il gruppo Insieme per Parona che è all'opposizione ha abbandonato l'aula pertanto oltre alla contrarietà del Sindaco hanno votato contro:

Di Agostino Palmarino

Rosato Luigi

Ricali Riccardo

Melezio Moreno

Livraghi Gaetano

Barbaro Rosanna

Astenuto:

Campione Giuseppe

A voi trarre considerazioni e giudizi

Da: Soffritti Renato (consigliere di Opposizione di Rifondazione Comunista)

Al: Sindaco di Parona

Oggetto della Proposta: Contrarietà alla discarica di Galliavola

Visto che con il raddoppio dell'Inceneritore di Parona si è risolto il problema dei rifiuti anche per altre Province

- Visto il D.d.g. 12 agosto 2004 - n. 14140 che autorizza il raddoppio dell'inceneritore a trattare:

Rifiuti speciali (aggiuntive) t/anno 180.000

- Materiali metallici: t/anno 6.480
 - Frazione Organica Stabilizzata (FOS): t/anno 20.470
 - Inerti da selezione: t/anno 8.410
 - Perdite di processo: t/anno 9.140
 - Ceneri di fondo ed inerti di caldaia: t/anno 12.540
 - Ceneri leggere inertizzate: t/anno 16.260
- Visto che i quantitativi di residuo sopra elencati se raddoppiati superano il quantitativo del conferimento del bacino.
 - Visto che con il raddoppio la Lomellina ha dato più del contributo spettante
 - Considerato che è nato un coordinamento di Comuni che ha già espresso contrarietà ad ulteriori insediamenti quali la centrale di Parona con annesso elettrodotto.
 - Considerato che sarebbe opportuno prevenire altri insediamenti garantendo una zona di protezione in quanto paesi quali Parona Sannazzaro, Valle, Lomello, Ferrera etc. etc sono collocati nella Pianura Padana zona ad alto rischio ambientale.

Chiedo:

Che il Consiglio Comunale di Parona esprima la propria contrarietà alla visione del progetto e all'autorizzare della discarica di Galliavola, in quanto il raddoppio dell'inceneritore non serviva per le esigenze della nostra Provincia ed è stato autorizzato malgrado il parere contrario della stessa. Si invita pertanto chi si è preso questa responsabilità, a risolvere il problema del conferimento ceneri altrove, ma non nella Lomellina, in quanto questa terra, ha già dato e pagato più del dovuto nel settore dello smaltimento dei rifiuti.

Distinti Saluti
Soffritti Renato

Da: Soffritti Renato (Consigliere di opposizione del PRC)

Al: Sindaco di Parona

PC: Consiglieri Comunali

Oggetto: Interpretazione del regolamento e migliorie

TITOLO II GRUPPI CONSILIARI

Art 6 – Gruppi Consiliari – NO - non rispetta le variabili elettorali, in quanto nel caso di più liste un singolo eletto ha il diritto di rappresentare il suo gruppo di appartenenza come singolo consigliere e può cambiare gruppo o rappresentare un partito istituzionale. In politica non si intende il termine scolastico di Gruppo in consiglio ma della propria appartenenza. Il non rispetto di questo principio, darà origine ad un mio *ricorso al prefetto sulla non corretta garanzia di rappresentanza espressa dal regolamento*. (in allegato un'ipotesi di previsione delle comunali 2009 di Parona dove al riguardo vorrei sapere quanti capogruppo vengono nominati)

La mia proposta è coerente con le variabili elettorali di Parona e considera tutte le alternative possibili.

Proposta:

1. I Gruppi Consiliari sono costituiti di norma da Consiglieri eletti nella medesima lista, a prescindere dal numero.
2. I singoli gruppi risultanti eletti devono comunicare per iscritto al Sindaco e al Segretario Comunale, il nome dei Capi gruppo, entro 10 giorni dalla prima seduta del Consiglio. Con la stessa procedura e con gli stessi tempi dovranno essere segnalate le variazioni della persona del Capo Gruppo o delle eventuali modifiche intervenute nel Gruppo. Ogni Gruppo è altresì tenuto a dare tempestiva comunicazione della temporanea supplenza del proprio Capo Gruppo. In mancanza di tali comunicazioni, è considerato Capo Gruppo il Consigliere del gruppo, non componente della Giunta, che abbia riportato il maggior numero di voti.
3. I Consiglieri che non intendono far parte dei gruppi individuati nel comma uno, debbono far pervenire al Sindaco e al Segretario Comunale, la dichiarazione di appartenenza ad un diverso gruppo. Nel caso in cui vogliano aderire ad un gruppo consiliare già rappresentato in Consiglio Comunale devono allegare, alla comunicazione, la dichiarazione di accettazione da parte del Capo Gruppo di nuova appartenenza.

4. Il Consigliere che si distacca dal Gruppo in cui è stato eletto e non aderisca ad altri gruppi presenti in Consiglio, acquisisce le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare, purché vi sia accettazione, adesione o altro atto che confermi l'appartenenza del Consigliere ad altri gruppi o partiti presenti in altre sedi istituzionali. Qualora più consiglieri vengano a trovarsi nella predetta condizione, essi possono costituire un gruppo misto che elegge al suo interno il Capo gruppo. Della costituzione del gruppo misto deve essere data comunicazione per iscritto al Sindaco e al Segretario Comunale, da parte dei Consiglieri interessati.
5. Il Consigliere che subentra ad altri per qualsiasi causa cessato dalla carica deve far pervenire entro 10 giorni dal momento del suo insediamento al Sindaco e al Segretario Generale la dichiarazione di cui ai commi precedenti
6. Il Sindaco preso atto dell'avvenuta costituzione dei gruppi consiliari e di ogni successiva variazione, ne dà notizia al Consiglio
- 7.

Art. 7 Conferenza dei Capogruppo Consiliari – No – è migliorabile

Proposta:

1. La conferenza dei Capi Gruppo è composta dal Sindaco e dai Capi Gruppo Consiliari, che potranno delegare per iscritto a partecipare altri componenti del proprio gruppo
2. La conferenza dei Capi gruppo è convocata per iscritto tramite apposito ordine del giorno dal Sindaco, che dovrà essere notificato ai componenti con le stesse formalità di convocazione dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, ogni qualvolta lo ritenga utile, anche su determinazione della Giunta Comunale o a richiesta di uno o più Capi Gruppo, per la programmazione dei lavori e per la predisposizione del calendario dei lavori del Consiglio, nonché per l'esame di ogni argomento che il Sindaco stesso ritenga di iscrivere all'ordine del giorno.

TITOLO III COMMISSIONI CONSILIARI

Art 8 – Costituzione e composizione – No – è migliorabile

Proposta:

eliminazione del comma 2 con la seguente sostituzione:

Le Commissioni sono di norma costituite da 3 consiglieri, la composizione di dette Commissioni è improntata al rispetto di criteri di proporzionalità rispetto alla rappresentanza, assicurando, comunque, la presenza di tutte le minoranze, salvo espressa rinuncia da parte di alcune di esse

Aggiunta di due punti:

- a) Pur senza prendere parte alle votazioni, il Sindaco o l'Assessore delegato, gli Assessori, tutti i Consiglieri Comunali possono partecipare alle sedute delle Commissioni.

- b) Le Commissioni durano in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio Comunale.

TITOLO IV SESSIONI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO

Proposta:

**Dopo l'Art. 24 Ordine del Giorno
Aggiungere l'articolo:
“Ordine di trattazione degli argomenti**

1. Il sindaco, in apertura o, a sua discrezione, in chiusura di seduta può informare l'assemblea su tutto ciò che ritenga utile e necessario o che, in qualche modo, possa riguardare l'andamento dell'amministrazione.
2. Il consiglio procede poi all'esame degli argomenti secondo l'ordine del giorno iniziando dall'approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nella seduta precedente. I verbali sono approvati per alzata di mano.
3. Il consiglio prosegue quindi con la trattazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni, e quindi all'esame di tutti gli altri argomenti con le modalità e nei termini previsti dai successivi articoli

Art. 54 svolgimento delle mozioni – NO con proposta di modifica

La maggior parte dei regolamenti, prevede per le mozioni, che il tempo di replica non superi i 10 minuti anziché 5.

Modificare l'articolo 57: **Emendamenti alle mozioni**

In: **Discussione e votazione di emendamenti.**

che include l'unico comma (4) presente nello stesso articolo

1. Ogni Consigliere può inoltre presentare al Sindaco, prima della chiusura della discussione, uno o più emendamenti alle proposte di deliberazione o agli ordini del giorno.
2. Gli emendamenti sono illustrati e discussi secondo l'ordine di presentazione o secondo l'ordine logico che il Sindaco reputi opportuno.
3. L'approvazione di un emendamento che implichi un aumento di spesa o una diminuzione di entrata comporta il rinvio della votazione della proposta ad altra seduta per acquisire agli atti l'attestazione sulla copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario ai sensi di legge.
4. Per ogni mozione possono essere presentati emendamenti, che vanno però illustrati e discussi separatamente con le modalità di cui al precedente articolo e votati per appello nominale o per alzata di mano, a discrezione del Sindaco.

Distinti saluti
Soffritti Renato

Allegato ipotesi previsione ripartizione seggi comunali Parona 2009

Votanti 1265	Voti		Valutazione		Totale Seggi
Insieme per Parona	546	43,19	Pessimistica		8 + Sindaco
Parona Nostra	476	37,62	Ottimistica		2
Parona dei Cittadini	122	9,64	Pessimistica		1
Parona Nuova	121	9,55	Ottimistica		1
Voti minoranza	719				
Totali	1265	100,00			

	QE=		I attrib.	Seggi	II attrib.	Seggi
QE=Voti Minoranza / Numero Seggi	179,75				Frazion.	
Parona Nostra	476		2,65	2	116,5	0
Parona dei Cittadini	122		0,68	0	122	1
Parona Nuova	121		0,67	0	121	1

Prima Attribuzione= Voti / QE

Seconda Attribuzione Frazionamento= Voti - (QE * Numero Seggi assegnati)

La ripartizione dei seggi fra i gruppi avviene in base al quoziente elettorale con il sistema Hagenbach-Bischoff, chiamato anche il sistema della miglior media, applicato per l'elezione dei Municipi, del Consiglio di Stato e del Consiglio nazionale.

B. Consiglio comunale

La ripartizione dei seggi fra i gruppi avviene in base al quoziente elettorale. Il quoziente elettorale è costituito dalla somma dei voti di partito conseguiti (voti emessi e voti non emessi), divisa per il numero dei seggi. Se la somma non è perfettamente divisibile si tiene conto della frazione fino alla seconda cifra decimale.

- Quoziente elettorale = (voti emessi e non emessi) / N° dei seggi

Prima attribuzione

Ciascun Gruppo ha il diritto di avere tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel numero dei voti da esso conseguiti; le liste che non hanno raggiunto il quoziente non partecipano alla ripartizione.

La attribuzione

I seggi non assegnati per quoziente intero sono assegnati ai Gruppi con le maggiori frazioni. In caso di parità di frazione, la precedenza spetta al Gruppo che ha ottenuto il maggior numero di voti. Se i Gruppi a parità di frazione hanno voti pari, decide la sorte. I seggi che non possono essere assegnati per quoziente o per frazione vengono attribuiti al Gruppo che oltre al quoziente ha ottenuto la maggior frazione.

Soffritti Renato